



**Automobile Club Prato**

# **NOTA INTEGRATIVA**

## **al bilancio d'esercizio 2019**

## INDICE

<u>PREMESSA.....</u>	<u>3</u>
<u>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....</u>	<u>4</u>
<u>1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....</u>	<u>4</u>
<u>1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....</u>	<u>5</u>
<u>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....</u>	<u>6</u>
<u>2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....</u>	<u>6</u>
<u>2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....</u>	<u>6</u>
<u>2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....</u>	<u>7</u>
<u>2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....</u>	<u>10</u>
<u>2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....</u>	<u>17</u>
<u>2.2.1 RIMANENZE.....</u>	<u>17</u>
<u>2.2.2 CREDITI.....</u>	<u>18</u>
<u>2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....</u>	<u>22</u>
<u>2.2.4.1 SITUAZIONE FINANZIARIA.....</u>	<u>23</u>
<u>2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....</u>	<u>25</u>
<u>2.4 PATRIMONIO NETTO.....</u>	<u>25</u>
<u>2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....</u>	<u>25</u>
<u>2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....</u>	<u>26</u>
<u>2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....</u>	<u>28</u>
<u>2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....</u>	<u>28</u>
<u>2.7 DEBITI.....</u>	<u>29</u>
<u>2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....</u>	<u>34</u>
<u>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....</u>	<u>35</u>
<u>3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....</u>	<u>35</u>
<u>3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....</u>	<u>35</u>
<u>3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....</u>	<u>36</u>
<u>3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....</u>	<u>37</u>
<u>3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....</u>	<u>39</u>
<u>3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....</u>	<u>40</u>
<u>3.1.6 IMPOSTE<sup>40</sup></u>	
<u>3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....</u>	<u>40</u>
<u>3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....</u>	<u>41</u>
<u>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....</u>	<u>42</u>
<u>4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....</u>	<u>42</u>
<u>4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....</u>	<u>43</u>
<u>4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....</u>	<u>43</u>
<u>4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....</u>	<u>43</u>
<u>4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....</u>	<u>43</u>
<u>4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....</u>	<u>44</u>
<u>4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....</u>	<u>45</u>

## PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Prato fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Prato deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2018 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 133 del 14/12/2016.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

## **1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### ***1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Prato non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## **1.2 RISULTATI DI BILANCIO**

Il bilancio dell'Automobile Club Prato per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 116.165

totale attività = € 2.340.526

totale passività = € 2.480.476

patrimonio netto = - € 139.950

## 2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

### 2.1 IMMOBILIZZAZIONI

#### 2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

##### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Migliorie su beni di terzi	8,33%	8,33%

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>						
01 Costi di impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pub						
Totale voce						
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. c						
acquisto software	3.956	3.956	0	0	0	0
Totale voce	3.956	3.956	0	0	0	0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti						
Totale voce						
05 Avviamento						
Totale voce						
06 Immobilizzazioni in corso ed accont						
Totale voce						
07 Altre						
migliorie su beni materiali di terzi	15.071	9.619	5.452	0	1.088	4.363
Totale voce	15.071	9.619	5.452	0	1.088	4.363
Totale	19.026	13.575	5.452	0	1.088	4.363

## 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Mobili e arredi	12%	12%
Macchine elettroniche	20%	20%
Impianti	12%	12%
Macchine elettriche	15%	15%
Insegne	12%	12%
Immobili	3%	3%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2019 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Si precisa che nella colonna "Alienazioni" sono registrati beni dismessi in quanto dichiarati fuori uso, completamente ammortizzati.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.



Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Am m.ti		Acquisizioni	Cessioni	rettifiche costo	rettifiche fondo	Am m.ti	
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>									
01 Terreni e fabbricati:									
immobili	2.016.732	670.808	1.345.924	5.327	0	0	0	60.582	1.290.669
rivalutazione immobili	500.000		500.000			0			500.000
terreni	340.862		340.862			0			340.862
Totale voce	2.857.593	670.808	2.186.785	5.327	0	0	0	60.582	2.131.530
02 Impianti e macchinari:									
impianti	50.434	49.605	829	0	0	0	0	382	447
Totale voce	50.434	49.605	829	0	0	0	0	382	447
03 Attrezzature industriali e commerciali:									
Totale voce									
04 Altri beni:									
mobili d'ufficio	193.398	193.267	131	0	0	0	0	71	60
macchine elettriche ed elettroniche	18.587	15.396	3.191	0	0	0	0	1.269	1.922
arredamenti d'ufficio	0	0	0	0		0			0
insegne	30.040	29.940	100			0	0	100	0
Totale voce	242.025	238.603	3.422	0	0	0	0	1.440	1.982
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:									
Totale voce									
<b>Totale</b>	<b>3.150.052</b>	<b>959.016</b>	<b>2.191.036</b>	<b>5.327</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>62.404</b>	<b>2.133.959</b>

Gli acquisti registrati come immobili si riferiscono alla progettazione e realizzazione di un bagno.

### **2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### *PARTECIPAZIONI*

##### *Criterio di valutazione*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

##### *Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate*

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

##### *Informativa sulle partecipazioni non qualificate*

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

**Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Svalutazioni	Acquisizioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
ACICLUBPRATO SRL	10.000,00	0,00	10.000,00			10.000,00
Totale voce	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
b. imprese collegate:						
Totale voce						
Totale	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00

## Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Tabella 2.4.2 -Piano di risanamento pluriennale -parte I

### Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione	sede legale	capitale sociale	Patrimonio netto	Utile d'esercizio	% di possesso	Frazione del Patrimonio netto	valore bilancio	differenza
ACICLUBPRATO SRL	Via Ferrucci,	10.000,00	45.941,41	5.320,56	100,00	45.941,41	10.000,00	35.941,41

## **CREDITI**

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
Crediti per contribuzione aggiuntiva	1.673			0					1.673
Totale voce	1.673			0					1.673
<b>totale</b>	<b>1.673</b>			<b>0</b>					<b>1.673</b>

## **ALTRI TITOLI**

### *Critério di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>							
03 Altri titoli - Depositi a cauzione	1.500			0	0		1.500
Totale voce	1.500			0	0		1.500
Totale	1.500			0	0		1.500

I depositi cauzionali si riferiscono ai contratti relativi alle utenze dell'AC Prato.

## **2.2 ATTIVO CIRCOLANTE**

### **2.2.1 RIMANENZE**

Non ci sono rimanenze iscritte in bilancio

### **2.2.2 CREDITI**

#### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;



- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Sval.ni	Incrementi	Decrementi	Sval.ni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
Il Crediti						
01 verso clienti:	67.355		531.310	517.866		80.799
Totale voce	67.355		531.310	517.866	0	80.799
02 verso imprese controllate: finanziamenti verso società controllate						0
Totale voce	0			0		0
03 verso imprese collegate:						
Totale voce						
04-bis crediti tributari:						
Credito IRES, IVA	4.947		56.156	51.147		9.956
Totale voce	4.947	0	56.156	51.147	0	9.956
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:						
crediti diversi	25.035		352.443	356.033		21.445
Totale voce	25.035	0	352.443	356.033	0	21.445
Totale	97.337		939.909	925.046		112.200

Le variazioni riguardano:

Crediti verso clienti: come da disposizioni introdotte da Decreto Legislativo n. 139/2015 in materia di redazione del bilancio, al fine di assicurare una corretta classificazione per natura dei crediti, in questa voce sono stati inclusi anche i crediti per fatture da ricevere.

Verso altri: composti da crediti verso Acì Informatica per il servizio ACI Rete di dicembre e da depositi cauzionali.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
Il Crediti				
01 verso clienti:				
crediti verso clienti	80.799			80.799
Totale voce	80.799	0	0	80.799
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
crediti tributari	9.956			9.956
Totale voce	9.956	0	0	9.956
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri				
crediti verso altri	21.445			21.445
Totale voce	21.445	0	0	21.445
Totale	112.200	0	0	112.200

Si tratta, per tutte le voci, di crediti con durata residua entro l'anno successivo.

**Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti**

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>																	
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
crediti verso clienti	80.799																80.799
Totale voce	80.799																80.799
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
crediti tributari	9.956																9.956
Totale voce	9.956																9.956
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
crediti verso altri	21.445																21.445
Totale voce	21.445																21.445
Totale	112.200						0	0			0	0	0	0			112.200

## 2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

### *Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

### ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:	154	362.974	363.015	113
Totale voce	154	362.974	363.015	113
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	2.658	15.328	17.222	764
Totale voce	2.658	15.328	17.222	764
Totale	2.812	378.302	380.237	877

Le poste riguardano:

Depositi bancari: il conto corrente Unicredit;

Denaro e valori in cassa: cassiere economo e incassi agli sportelli degli ultimi giorni versati a gennaio.

#### 2.2.4.1 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;

- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

<b>- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019</b>	<b>Consuntivo Esercizio 2019</b>	<b>Consuntivo Esercizio 2018</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>116.165</b>	<b>150.049</b>
<b>2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
<b><u>Accantonamenti ai fondi:</u></b>	<b>1.199</b>	<b>1.126</b>
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	1.199	1.126
- accant. Fondi Rischi	0	0
<b><u>(Utilizzo dei fondi):</u></b>	<b>0</b>	<b>-15.100</b>
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	-15.100
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
<b><u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u></b>	<b>63.493</b>	<b>63.499</b>
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	1.088	1.088
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	62.405	62.411
<b><u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u></b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- svalutazioni partecipazioni		
<b><u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u></b>		
<b>2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>64.692</b>	<b>49.525</b>
<b>3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)</b>	<b>180.857</b>	<b>199.574</b>
<b>4. Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti v.s. clienti	-13.443	50.366
Decremento/(incremento) dei crediti v.s. soc. controllate		
Decremento/(incremento) dei crediti v.s. Erario	-5.009	-3.521
Decremento/(incremento) altri crediti	3.590	11.416
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.616	6.802
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-80.175	-154.082
Incremento/(decremento) dei debiti v.s. soc. controllate		
Incremento/(decremento) dei debiti v.s. Erario	-27.191	24.046
Incremento/(decremento) dei debiti v.s. Istituti Previdenziali	-1.795	-1.141
Incremento/(decremento) altri debiti	5.743	-970
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.505	1.306
<b>4 Totale Variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-115.159</b>	<b>-65.778</b>
<b>A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)</b>	<b>65.698</b>	<b>133.796</b>

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b><u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u></b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	5.452	6.541
Immobilizzazioni immateriali nette finali	4.363	5.452
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	<b>-1.088</b>	<b>-1.088</b>
<b><u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u></b>	<b>-5.328</b>	<b>-1.154</b>
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	2.191.036	2.252.293
Immobilizzazioni materiali nette finali	2.133.959	2.191.036
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	<b>-62.405</b>	<b>-62.411</b>
<b><u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u></b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	0	0
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni		
Svalutazioni delle partecipazioni	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B. Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>-5.328</b>	<b>-1.154</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-62.305	-132.584
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
<b>C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>-62.305</b>	<b>-132.584</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)</b>	<b>-1.935</b>	<b>58</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>2.812</b>	<b>2.754</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>877</b>	<b>2.812</b>

\

## 2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.3** – Movimenti dei ratei e risconti attivi

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	77.570	75.954	77.570	75.954
Totale voce	77.570	75.954	77.570	75.954
Totale	77.570	75.954	77.570	75.954

I risconti attivi riguardano aliquote sociali e assicurazioni.

## 2.4 PATRIMONIO NETTO

### 2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

## VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
I Riserve:	582.151			582.151
Totale voce	582.151	0		582.151
II Utili (perdite) portati a nuovo	-988.317	150.049	0	-838.266
III Utile (perdita) dell'esercizio	150.049	116.165	150.049	116.165
Totale	-256.117	266.214	150.049	-139.950

Con riferimento al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Prato”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 133 del 14/12/2016, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all’articolo 2, comma 2 bis, l’Automobile Club Prato – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

### 2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell’Ente, nella seduta del 27/06/2012 ai fini del rispetto del principio dell’equilibrio economico-patrimoniale di cui all’art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l’adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 31/12/2031.

La tabella 2.4.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2019/2023 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell’esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.



In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

<b>Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale</b>			
<b>Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale</b>			
	<b>PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2019</b>	<b>BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2019</b>	<b>scostamento</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c=b-a</b>
<b>Deficit patrimoniale al 31/12/2018</b>	-256.117	-256.117	<b>0</b>
<b>+ Utile dell'esercizio 2019</b>	52.000	116.165	<b>64.165</b>
<b>= Deficit patrimoniale al 31/12/2019</b>	-204.117	-139.950	<b>64.167</b>

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2019, il conseguimento di un utile di esercizio di € 116.165, conferma la validità degli interventi operati e consente di proseguire nel riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

<b>Anni successivi</b>			
<b>anni</b>	<b>utile previsto</b>	<b>descrizione iniziativa di risanamento e degli effetti sul conto economico</b>	<b>deficit patrimoniale residuo</b>
2020	53000	Incremento compagine associativa, politiche contenimento della spesa	<b>289.065,00</b>
2021	53000	Incremento compagine associativa, politiche contenimento della spesa	<b>236.065,00</b>
2022	54000	Incremento compagine associativa, politiche contenimento della spesa	<b>182.065,00</b>
2023	55000	Incremento compagine associativa, politiche contenimento della spesa	<b>127.065,00</b>

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento.

## **2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI**

### *Analisi dei movimenti*

Non ci sono movimenti inerenti questa voce dello Stato Patrimoniale.

## 2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

### Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
50.955		1.199		52.154			52.154

## 2.7 DEBITI

### Criteria di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;

- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
<b>PASSIVO</b>				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
debiti verso banche	1.648.095	245.705	308.010	1.585.790
Totale voce	1.648.095	245.705	308.010	1.585.790
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
acconti				0
Totale voce				0
07 debiti verso fornitori:				
debiti verso fornitori	759.845	537.370	617.545	679.670
Totale voce	759.845	537.370	617.545	679.670
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
debiti tributari	29.309	137.232	164.424	2.117
Totale voce	29.309	137.232	164.424	2.117
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
debiti verso istituti di previdenza	2.640	7.015	8.810	845
Totale voce	2.640	7.015	8.810	845
14 altri debiti:				
altri debiti	2.503	155.762	150.020	8.245
Totale voce	2.503	155.762	150.020	8.245
Totale	2.442.392	1.083.084	1.248.809	2.276.667

La differenza tra il valore iniziale e finale della voce “debiti verso banche” è data dalla somma algebrica tra il rimborso delle rate dei mutui accesi dall’AC Prato e il saldo negativo sul C/C bancario che è stato trasferito su questa voce.

Tra i debiti verso fornitori è presente il debito verso la sede centrale (che ne rappresenta la quasi totalità) e, come da disposizioni introdotte da Decreto Legislativo n. 139/2015 in materia di redazione del bilancio, al fine di assicurare una corretta classificazione per natura dei debiti, in questa voce sono stati inclusi anche i debiti per fatture da emettere

Nella voce “debiti tributari” e “debiti previdenziali” ci sono i debiti verso l’erario e verso gli istituti di previdenza relativi alle trattenute/contributi da versare in relazione agli stipendi di dicembre e alla tredicesima dei dipendenti dell’Ente e il debito per il saldo IRES 2019.

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

In riferimento al mutuo accesso dall'AC Prato negli anni precedenti, non si è modificata la modalità di valutazione degli importi appostati a bilancio in linea con quanto previsto al punto 91 dell'OIC 19 ("il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di entrata in vigore del nuovo principio contabile" [01/01/2016]).

**Tabella 2.7.a2** – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Netto della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
debiti verso banche	239.582	1.346.208				1.585.790
Totale voce	239.582	1.346.208				1.585.790
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
acconti						0
Totale voce	0					0
07 debiti verso fornitori:						
debiti verso fornitori	679.670	0				679.670
Totale voce	679.670	0				679.670
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
debiti tributari	2.117					2.117
Totale voce	2.117					2.117
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
debiti verso istituti di previdenza	845					845
Totale voce	845					845
14 altri debiti:						
altri debiti	8.245					8.245
Totale voce	8.245					8.245
Totale	930.459	1.346.208				2.276.667

**Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti**

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
<b>PASSIVO</b>								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	239.582						1.346.208	1.585.790
Totale voce	239.582	0	0	0	0	0	1.346.208	1.585.790
05 debiti verso altri finanziatori:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	94.851			567	24.548	2.563	557.141	679.670
Totale voce	94.851	0	0	567	24.548	2.563	557.141	679.670
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	2.117							2.117
Totale voce	2.117	0	0	0	0	0	0	2.117
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	845							845
Totale voce	845	0	0	0	0	0	0	845
14 altri debiti:	8.245							8.245
Totale voce	8.245	0	0	0	0	0	0	8.245
Totale	345.640	0	0	567	24.548	2.563	1.903.349	2.276.667

## **2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI**

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.8** – Movimenti dei ratei e risconti passivi

<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>				
	<b>Saldo al 31.12.2018</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2019</b>
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	150.150	151.655	150.150	151.655
Totale voce	150.150	151.655	150.150	151.655

I risconti passivi riguardano quote sociali incassate nel 2019, ma di competenze dell'esercizio successivo.

## **3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**

### ***ESAME DELLA GESTIONE***

#### **3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI**

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:



Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	155.698	198.850	-43.152
Gestione Finanziaria	-15.088	-15.167	79

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	140.610	183.683	-43.073

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Imposte sul reddito	24.445	33.634	-9.189

### 3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
327.445	329.799	-2.354
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	0	

A fronte di un aumento dei ricavi per quote sociali, si registra una diminuzione dei proventi per la riscossione delle tasse automobilistiche.

#### A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
307.904	321.115	-13.211
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	0	

Lo scostamento rilevato tra i due esercizi è stato così determinato

In decremento:

- “Concorsi e rimborsi diversi” per € 10.000, si tratta tra le altre cose del rimborso relativo alla dipendente passata ormai definitivamente al MEF;
- “Royalties” per €9.600, ricavi per franchising fatturati alle delegazioni.

In incremento:

- “Provvigioni attive” per € 5.900, provvigioni Sara Assicurazioni.
- “Altri ricavi e proventi” per € 6.700, si tratta di contributi per attività sportiva e rimborso di contributi previdenziali.

### 3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
2.482	1.571	911
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	0	

Si tratta di acquisti di cancelleria e materiale di consumo.

#### B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
143.802	110.401	33.401
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	0	

Si registra un aumento di questa voce rispetto al precedente esercizio.

Nello specifico le variazioni più importanti riguardano:

Incremento:

- “Organizzazione eventi” per € 3.300;
- “Fornitura energia elettrica” per € 2.000;
- “Manutenzioni ordinarie di immobilizzazioni materiali” per € 3.300;
- “Altre spese per la prestazione di servizi” per € 4.000.

Diminuzione:

- “Consulenze amministrative e fiscali” per € 3.000;

#### **B8 - Per godimento di beni di terzi**

<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Scostamenti</b>
62.064	61.311	753
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	0	

La voce relativa ai fitti passivi ed ai noleggi rimane pressoché invariata rispetto al 2018.

#### **B9 - Per il personale**

<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Scostamenti</b>
26.286	31.611	-5.325
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	0	

La voce relativa ai costi relativi al personale dipendente registra una diminuzione dovuta al passaggio definitivo di una dipendente al MEF.

#### **B10 - Ammortamenti e svalutazioni**

<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Scostamenti</b>
63.495	63.499	-4
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	0	

#### **B14 - Oneri diversi di gestione**

<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Scostamenti</b>
181.522	183.621	-2.099
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	0	

Si registra una diminuzione di questa voce rispetto al precedente esercizio.

Nello specifico le variazioni più importanti riguardano:

- “Omaggi e articoli promozionali” per € 3.500;
- “Aliquote sociali” per - € 5.000.

#### **3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

#### **C17 - Interessi e altri oneri finanziari**

<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Scostamenti</b>
15.088	15.167	-79

La voce relativa agli interessi sui mutui e finanziamenti e sullo scoperto di conto corrente rimane pressoché invariata rispetto al 2018.

#### **3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente: la posta risulta a 0.

### 3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

#### E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
24.495	33.634	-9.139

### 3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2019			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	3.859	10%	386	3.473	B6 - Acquisti materie prime	2.482	992	
B7 - Spese per servizi	178.117	10%	17.812	160.305	B7 - Spese per servizi	102.778	57.527	
B8 - Spese per beni di terzi	0	10%	0	0	B8 - Spese per beni di terzi	2.752	61.311	
TOTALE - ART. 5 - c.1	181.976	10%	18.198	163.779	TOTALE	108.012	119.829	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		73.964	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	41.798	12%	5.016	36.783	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	24.557	12.226	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	11.282	5%	564	10.718	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	0	10.718	OK
TOTALE - ART. 7	99.100	10%	9.910	89.190	TOTALE - ART. 7	65.561	23.629	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	5.493	10%	549	4.944	TOTALE - ART. 8 - c.1	4.815	129	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	0,00	10%	0,00	0,00	TOTALE - ART. 6 c.2	0	0	OK

### 3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 116.165 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Prato", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 133 del 14/12/2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Si propone, quindi, di destinare la totalità del risultato di esercizio alla copertura delle perdite pregresse, in virtù della politica di risanamento fin qui proficuamente adottata.

## **4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE**

### **4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2020 si sono verificati fatti di tale entità: l'emergenza epidemiologica derivante dal "coronavirus" COVID 19 ha inciso profondamente anche nelle attività dell'ente, che ha interrotto tutte le attività al pubblico per circa 2 mesi.

Tutto questo ha portato, oltre ad una contrazione dei ricavi, ad un aumento di alcune spese legate alla messa in sicurezza dei locali ed all'acquisto dei Dispositivi di sicurezza.

Non potendo prevedere l'evoluzione della situazione, è altrettanto ovvio che i valori di bilancio potrebbero non rispecchiare quelli previsti nel Budget 2020.

In tal senso, oltre a destinare diversamente capitoli di bilancio stanziati ad esempio per eventi e manifestazioni che non avranno luogo, la prevedibile evoluzione della gestione 2020 sarà improntata alla massima prudenza ed al sostegno primario delle attività associative, di assistenza e di pratiche auto.

X. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente, fatti salvi quelli enunciati al punto precedente, che però non appaiono compromettenti sulla continuità dell'Ente.

## **4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE**

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

### **4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

**Tabella 4.2.1** – Personale impiegato nell'Ente

<b>Tipologia Contrattuale</b>	<b>Risorse al 31.12.2018</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Risorse al 31.12.2019</b>
Tempo indeterminato	0,66			0,66
Totale	1,66			0,66

### **4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE**

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

**Tabella 4.2.2** – Pianta organica

<b>Area di inquadramento e posizioni economiche</b>	<b>Posti in organico</b>	<b>Posti ricoperti</b>
AREA C	1	0
AREA B	2	0,66
Totale	3	0,66

### **4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI**

La tabella 4.3 riporta il compenso spettante al Presidente dell'Ente e i compensi complessivi del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai Consiglieri non viene liquidato alcun gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente.

**Tabella 4.3** – Compensi organi

<b>Organo</b>	<b>Importo complessivo</b>
Presidente del Consiglio Direttivo	5.000
Collegio dei Revisori dei Conti	4.486
<b>Totale</b>	<b>9.486</b>

### **4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate.

Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.



Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

<b>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>Totali</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>Terzi</b>
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	1.673	-	1.673
Crediti commerciali dell'attivo circolante	80.799	28.156	52.643
Crediti finanziari dell'attivo circolante	-	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>82.472</b>	<b>28.156</b>	<b>54.316</b>
Debiti commerciali	679.670	585.752	93.918
Debiti finanziari	1.585.790	-	1.585.790
<b>Totale debiti</b>	<b>2.265.460</b>	<b>585.752</b>	<b>1.679.708</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	327.445	312.285	15.160
Altri ricavi e proventi	307.904	41.239	266.665
<b>Totale ricavi</b>	<b>635.349</b>	<b>353.524</b>	<b>281.825</b>
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	2.482	-	2.482
Costi per prestazione di servizi	143.802		143.802
Costi per godimento beni di terzi	62.064	-	62.064
Oneri diversi di gestione	181.522	153.015	28.507
<b>Parziale dei costi</b>	<b>389.870</b>	<b>153.015</b>	<b>236.855</b>
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	-	-	-
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### **4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

<b>PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ</b>													
<b>MISSIONI (RGS)</b>	<b>PROGRAMMI (RGS)</b>	<b>MISSIONI FEDERAZIONE ACI</b>	<b>ATTIVITÀ AC</b>	<i>B6) Acquisto prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i>	<i>B9) Costi del personale</i>	<i>B10) Ammortam. e svalutazioni</i>	<i>B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci</i>	<i>B12) Accantonam. per rischi ed oneri</i>	<i>B13) Altri accantonamenti</i>	<i>B14) Oneri diversi di gestione</i>	<b>Totale Costi della Produzione</b>
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	5.588	0	6.571	3.290	0	0	0	160.106	175.555
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	14.768	0	0	3.997	0	0	0	1.422	20.187
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	2.482	123.446	62.064	19.714	56.208	0	0	0	19.996	283.909
<b>Totali</b>				<b>2.482</b>	<b>143.802</b>	<b>62.064</b>	<b>26.286</b>	<b>63.495</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>181.523</b>	<b>479.651</b>

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
ACI STORICO	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Associazione	nazionale				3.500			3.500
Educazione alla sicurezza stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale				400			400
		<b>TOTALI</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.900</b>	<b>0</b>		<b>3.900</b>

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2019
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	ACI STORICO	Associazione	nazionali	Realizzazione eventi	n. 2 eventi di promozione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Educazione alla sicurezza stradale	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionali	Persone sensibilizzate	1700

Di seguito una breve sintesi relativa alle attività svolte a seguito degli obiettivi assegnati:

ACI STORICO nel corso dell'anno l'ente ha dato adeguata visibilità al marchio ACI STORICO.

Non sono stati tuttavia organizzati eventi promozionali specifici in quanto l'ente è ancora concentrato alle attività connesse al riassorbimento del deficit patrimoniale, ma la promozione è avvenuta attraverso la partnership con il club "RuoteClassiche" e con l'Associazione ArteAutoPrato.

EDUCAZIONE STRADALE: nel corso dell'esercizio 2019 l'ente ha dato ulteriore impulso alle attività di sicurezza stradale dando ulteriore impulso alla collaborazione con la scuola guida a marchio "ready2go", con la quale è stata organizzata una giornata di area test il 14 maggio 2019.

La promozione dell'educazione stradale e di "Ready2Go" è avvenuta attraverso la manifestazione "Invisa Colubris" e soprattutto con la tappa di SARASafeFactor del 6 novembre.